



REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI
SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI**

LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024

D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024

D.G.R. n. 687 del 29/05/2025

D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025

1° QUADRIMESTRE 2026

**Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed
educazione alimentare. Triennio 2024-2026**

CUP: B39I24000100002

Approvato con D.D.S. n. 200 del 22/12/2025

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, alla lettera C.2), art. 3, Allegato 1, il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.

Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con **PROCEDURA A SPORTELLO**, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.

Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023 – 2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

La misura intende valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con D.G.R. n. 1076 del 05/06/2012, e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali. Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Art. 3 – Tipologia della procedura

La presente procedura è stata indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di **concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026, quindi in riferimento al 1° quadrimestre 2026.**

I termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione, **con scadenza al 30 aprile 2026, oppure fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, opportunamente comunicato con Nota della Sezione competente** pubblicata sul predetto sito istituzionale.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- **Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici, prodotti a marchio e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) D.Lgs. 173/1998;**

- **Soggetto:** enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile);
- **Storicità:** evento svolto per almeno 5 edizioni;

CARATTERISTICHE :

- **TITOLO e OGGETTO EVENTO:** DEVONO EVOCARE E/O ESSERE STRETTAMENTE ASSOCIATI A UN PRODOTTO AGROALIMENTARE.
- **LOCALITA':** L'EVENO DEVE ESSERE SEMPRE REALIZZATO NELLO STESSO COMUNE IN CUI È STATO REALIZZATO PER TUTTE LE PRECEDENTI EDIZIONI.
- **STORICITÀ DA DIMOSTRARE. MEDIANTE I SEGUENTI INDICATORI:** ad esempio SCIA COMUNALE, ATTI AMMINISTRATIVI, LOCANDINE E RASSEGNA STAMPA.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4, Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 e successiva integrazione D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 sono ammessi alla procedura enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile).

Art. 5 – Disponibilità finanziaria

Il budget a disposizione per gli eventi che si realizzano dal 1° gennaio al 30 aprile 2026, è pari a € **130.000,00.**

Art. 6 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

- per enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile), nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alle attività di rendicontazione e gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Si da atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.

Art. 7 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati, nella persona del LEGALE RAPPRESENTANTE, dovranno inviare la propria istanza **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30 aprile 2026 (salvo chiusura anticipata per raggiungimento budget, opportunamente comunicata)**, compilando il form e caricando la documentazione sulla piattaforma digitale al seguente link:

https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CONTR_C2_2026

Nella compilazione del form, oltre ad inserire tutti i dati richiesti, si dovrà provvedere a caricare i documenti:

- a) Eventuale delega (a firma del LEGALE RAPPRESENTANTE) con cui si autorizza un soggetto terzo alla sola compilazione dell'istanza sulla piattaforma, firmata digitalmente;
- b) Proposta progettuale (non è previsto un fac-simile) – in formato PDF/A – firmato digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTANTE;
- c) Documentazione storica;
- d) Scheda di autovalutazione;
- e) Eventuali allegati.

Ultimata la compilazione la piattaforma genera una Istanza di partecipazione, che dovrà essere firmata digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTANTE.

L'istanza dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'evento candidato.

Inoltre, non saranno ammesse alla procedura di valutazione:

- le istanze e le proposte relative ad eventi in corso di realizzazione e/o già conclusi;
- le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive di candidature precedenti.

Prima della trasmissione è opportuno verificare la presenza dell'eventuale nota di raggiungimento budget, la quale determinerebbe una chiusura anticipata della procedura.

La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della istanza.

La **Proposta Progettuale** deve essere redatta in italiano, utilizzando un numero di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), riportando:

- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione e numero edizioni realizzate;
- Descrizione generale dell'evento (obiettivi, finalità, storia evento, numero edizioni e prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR “Prodotti di Qualità”);
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti e trasmessi come allegati);
- Target di riferimento;
- Descrizione dettagliata delle attività che s'intende realizzare e location selezionate;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
- Azioni promozionali e di comunicazione;
- Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero di 20 pagine: l'indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

Il **requisito di storicità** deve essere dimostrato trasmettendo idonea documentazione in riferimento alle edizioni (fino ad un massimo di 10), allegato obbligatorio, MEDIANTE I SEGUENTI INDICATORI: ad esempio SCIA COMUNALE, ATTI AMMINISTRATIVI, LOCANDINE E RASSEGNA STAMPA.

La **scheda di autovalutazione**, come da allegato, deve essere compilata e allegata obbligatoriamente, riportando per ciascun elemento di valutazione il riferimento (articolo/pagina/ecc.) all'interno del progetto.

Annotazioni di carattere obbligatorio:

- Sono ammissibili i progetti di importo complessivo (spese complessive sostenute dal soggetto organizzatore) non inferiore a 5.000,00 €.
- Sono ammissibili i progetti sviluppati per un singolo evento.
- I progetti candidati alla misura lett. C2 non possono essere candidati (contemporaneamente) a ad altre misure della Sezione (ad esempio, misura lett. C1).
- È possibile presentare un solo progetto nell'ambito della procedura lett. C2 per l'annualità in corso.

Art. 8 – Valutazione progetti ed esito finale

La valutazione delle istanze ammissibili a contributo sarà effettuata dal gruppo di lavoro definito dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, con ordine cronologico (procedura a sportello). Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di ricezione relativo all'inoltro della istanza di contributo.

Tutte le istanze pervenute saranno esaminate dai funzionari incaricati e approvate con apposita determinazione del Dirigente della Sezione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

I progetti saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. **Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 10 punti, il contributo non sarà concedibile.**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Attinenza con le finalità dell'Ente e completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione.	Da 0 a 5 punti
Modalità attuative della promozione agroalimentare pugliese: qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità": - stand degustazioni (2 punti) - convegni/workshop tematici (3 punti) - visite presso le aziende agricole locali – da 1 a 5 aziende (3 punti) - visite presso le aziende agricole locali – da 6 a 10 aziende (5 punti)	Da 0 a 10 punti

Rete tra gli operatori e stakeholder del settore (<u>accordi sottoscritti</u>): - da 1 a 2 operatori coinvolti (1 punto) - da 3 a 5 operatori coinvolti (2 punti) - oltre 5 operatori coinvolti (3 punti)	Da 0 a 3 punti
Impostazione e articolazione del budget dettagliato: - chiarezza, coerenza (2 punti) - congruità dei costi in relazione all'iniziativa, mediante la presenza di preventivi (2 punti)	Da 0 a 4 punti
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità pugliese e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale, in particolare mediante: - attività sui social media. Es. Facebook, Instagram, X, TikTok, ecc. (2 punti) - pubblicazioni su riviste e quotidiani locali, nazionali e internazionali (3 punti) - servizi su emittenti televisivi locali, nazionali e internazionali (3 punti)	Da 0 a 8 punti
Storicità dell'evento*: - da 6 a 9 edizioni (1 punto) - da 10 a 15 edizioni (3 punti) - da 16 a 29 edizioni (6 punti) - oltre 30 edizioni (10 punti)	Da 0 a 10 punti

* Si evidenzia che:

- **il contributo non è concedibile se non si totalizzano almeno 1 punto nella sezione "Attinenza con le finalità dell'Ente e completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione" e almeno 2 punti nella sezione "Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) Prodotti di Qualità. Modalità attuative della promozione agroalimentare pugliese."**

- nell'elemento di valutazione "Storicità degli eventi" occorrerà tenere in considerazione il solo numero di edizioni realizzate in attinenza con le finalità del presente avviso, ovvero la valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

Il gruppo di lavoro, a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati, applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.

Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per enti pubblici e pubbliche amministrazioni:

Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%

Punteggi da 16 a 23: percentuale del 20%

Punteggi da 24 a 31: percentuale del 30%

Punteggi da 32 a 36: percentuale del 40%

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 50%

Per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile):

Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%

Punteggi da 16 a 23: percentuale del 15%

Punteggi da 24 a 31: percentuale del 20%

Punteggi da 32 a 36: percentuale del 25%

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 30%

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo Dipartimento.

Art. 9 – Spese progetto

Ai fini della concessione del contributo sono considerate ammissibili le spese generali per la corretta riuscita dell'evento di promozione agroalimentare regionale, come prestazioni di servizi, forniture di prodotti agroalimentari ed enogastronomici pugliesi e costo del personale esterno ai soggetti promotori e riferibile all'evento per cui viene richiesto il contributo.

Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Si precisa che le spese afferenti ad attività musicali, di animazione, spettacolo, ecc. non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto e che i relativi costi dovranno essere analiticamente riportati nel quadro economico del progetto.

Non sono in ogni caso ammessi a contributo:

- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa {ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
- spese inerenti all'uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- spese, compensi, retribuzioni, indennità di missione del personale interno (dipendenti/soci/volontari/collaboratori a qualsiasi titolo);
- giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
- spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione;
- imposte, tasse, bolli, oneri previdenziali e altre spese di natura fiscale.

Art. 10 – Promozione evento

Tutto il materiale grafico promozionale del progetto ammesso e finanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà contenere il logo della “Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”, il logo del Marchio “Prodotto di Qualità” e l'indicazione “Progetto

realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”.

I beneficiari dovranno iscriversi al sistema regionale per la promozione turistica e culturale della Regione Puglia disponibile al link www.dms.puglia.it, aggiungendo la propria impresa, associazione o attività professionale oppure, nel caso dei Comuni o enti pubblici, mediante i servizi a disposizione del Referente Digitale.

La Promozione dell'evento o rassegna dovrà avvenire utilizzando i servizi digitali del DMS Puglia: a registrazione avvenuta, dall'Area di lavoro del DMS relativa a impresa/Comune beneficiari, sarà possibile cliccare sulla card "Promozione Eventi e Attività", poi su "Crea evento".

Si specifica che tutti gli eventi devono essere promossi prima della data di realizzazione, anche al fine di amplificare la comunicazione. Non sarà possibile promuovere un evento la cui data è nel passato. Preme segnalare infatti che, al fine di una corretta ed efficace promozione, risulta necessario provvedere all'inserimento degli appuntamenti, con congruo anticipo utile alla validazione da parte degli uffici, almeno 48 ore lavorative prima del loro svolgimento.

Si precisa infine, che il servizio "Suggerisci evento" è dedicato ai cittadini al fine di segnalare eventi sul territorio di cui si è a conoscenza: gli organizzatori devono utilizzare esclusivamente il servizio "Promozione eventi e attività".

Gli eventi inseriti mediante il servizio "Promozione eventi e attività" e approvati dalla Redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it e sull'app weareinPUGLIA, veicolati in opendata su dati.puglia.it e sulla Data Platform osservatorio.dms.puglia.it e infine utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione Puglia e dell'A.Re.T. Pugliapromozione, in base a un piano editoriale interno.

Per qualsiasi approfondimento, consultare la pagina COME FARE PER del DMS PUGLIA (<https://dms.ect.regione.puglia.it/comefareper>).

Art. 11 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

I beneficiari del contributo si impegnano a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 500.000,00.

Al termine dell'evento, ed entro 60 giorni dal termine dello stesso, il soggetto beneficiario dovrà fare richiesta del contributo, presentando apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'evento, secondo le modalità descritte nell'apposita nota di riconoscimento contributo. Si precisa che, sulla base della documentazione rendicontata, sarà valutata la congruità tra attività realizzate e progetto approvato, verificate le spese ammissibili e calcolato il reale contributo da erogare.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Art. 12 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Piragina
v.piragina@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
080 5405103

Art. 13 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio